

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015 - Pubblicazione di annuncio relativo a: concessione di derivazione d'acqua T. Soubeyrand, in Comune di Chiomonte, in misura di complessivi litri/s massimi 10 e medi 7,04 ad uso innevamento artificiale ed energetico, con restituzione relativamente al solo uso energetico, assentita alla Soc. Dedalo srl.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 67-1151/2017 del 02/02/2017;
Codice Univoco: TO-A-10529.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (...omissis...)"

DETERMINA

- 1) di assentire alla Soc. Dedalo srl - P. IVA n. 07821230013 - con sede legale in Arnad (AO), Via Nazionale n. 2 la concessione di derivazione d'acqua in sanatoria dal T. Soubeyrand (Bacino del Rio Mollieres, EAP 170) in Comune di Chiomonte in misura di complessivi litri/s massimi 10 e medi 7,04 di cui litri/s medi 0,47 ad uso innevamento artificiale (corrispondente all'uso produzione di beni e servizi ai sensi del DPGR 06/12/2004 n. 15/R) e litri/s medi 6,57 ad uso ed energetico per produrre sul salto di metri 350 la potenza nominale media di kW 23, con restituzione nel bacino di accumulo delle acque utilizzate per l'innevamento artificiale relativamente all'uso energetico, senza restituzione relativamente all'uso innevamento artificiale, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;
- 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente ed a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento, del canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che il concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora dall'attività di monitoraggio ambientale effettuata nell'ambito della fase di attuazione degli strumenti di pianificazione citati in premessa risultasse uno stato ambientale del corso d'acqua nel tratto interessato dal prelievo che potrebbe compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- 6) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 09/08/1999 n. 22;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 03/02/2017

"(...omissis...)"

Art. 9 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 50 l/s. L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale. E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare. L'Autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque, anche per effetto della applicazione dei parametri di calcolo del DMV Ambientale, nonché delle eventuali evoluzioni e dal Piano di Gestione Idrografico del Bacino del Po.

(...omissis...)"